Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 1° ottobre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1975.
Programmi d'esame dei concorsi per l'accesso alle carriere dei periti tecnici industriali della Marina, specialità operatori statistici addetti all'analisi dei dati, e dei periti tecnici industriali della Marina, specialità operatori statistici addetti all'elaborazione elettronica . Pag. 6914

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Guajacil », della ditta A.F.I. - Agenzia farmaceutica italiana, in Feltre. (Decreto di revoca n. 4558/R) . . . . Pag. 6915

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Antitosse pediatrico » della ditta Farmaceutici dott. Ferrini, in Firenze. (Decreto di revoca n. 4557/R) . . . . Pag. 6916

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Calciarsolo con complesso B », della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Satica, in Firenze. (Decreto di revoca n. 4535/R). Pag. 6916

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Viachol Cospem », della ditta Cospem medicinali, in Milano. (Decreto di revoca n. 4529/R) . . . . Pag. 6916

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Panlisina », della ditta Pantoval farmaceutici, in Milano. (Decreto di revoca n. 4547/R) . . . . Pag. 6917

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Neobismol », della ditta Farmaceutici Lemar, in Milano. (Decreto di revoca n. 4556/R) . . . . Pag. 6917

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1975.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Moracillin », della ditta In.Spe.Me, in Roma. (Decreto di revoca numero 4559/R) . . . . Pag. 6918

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1975.
Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cagliari . . . . Pag. 6918

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1975.
Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Caserta . . . . Pag. 6918

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Avviso di rettifica. Pag. 6919

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 6919

Ministero della sanità: Proroga dell'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Cintoia » in contenitori tetra-brik. Pag. 6919

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Esito di ricorso . . . . Pag. 6919

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 6919

Ministero delle finanze: Importi di base per il calcolo dei prelievi speciali applicabili, dal 23 dicembre 1974 al 25 maggio 1975, all'esportazione verso i Paesi terzi di alcuni dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera d), del regolamento n. 1009/67/CEE (settore zucchero), a norma dei regolamenti (CEE) n. 3164/74, n. 1143/75 e n. 1316/75. Pag. 6920

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana S. Margherita d'Adige, società cooperativa a responsabilità illimitata . . . . . . Pag. 6920

Regione Calabria: Approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di San Nicola Arcella . . . . . . Pag. 6920

Regione Lombardia:

Approvazione del piano di zona del comune di Manerbio. Pag. 6920

Approvazione del piano di zona del comune di Pontevico. Pag. 6920

Approvazione del piano di zona del comune di Ponte Nossa. Pag. 6920

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa: Concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo . . . . Pag. 6921

Ministero della pubblica istruzione: Sostituzione dei componenti la commissione giudicatrice di un concorso a posti di professore universitario di ruolo . . . . . Pag. 6925

Ministero per i beni culturali e ambientali: Esito del concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte destinate all'abbellimento dell'aula magna della nuova sede dell'istituto tecnico industriale «Galileo Galilei» di Gorizia . . . . Pag. 6925

Ufficio medico provinciale di Rieti: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti . . . . Pag. 6925

Ufficio veterinario provinciale di Vicenza: Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vicenza . . . . . . Pag. 6926

Ospedale civile di Lamezia Terme:

Concorso ad un posto di direttore sanitario . Pag. 6926

Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 6926

Ospedale «S. Andrea» di Massa Marittima: Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche . . . . Pag. 6926

Ospedale civile di Chiaravalle Centrale: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 6927

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Bolzano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 giugno 1975, n. 35.

Modifica del decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 13 febbraio 1974 . . . . Pag. 6927

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 19 giugno 1975, n. 36.

Integrazione dell'art. 7 del regolamento di esecuzione allo ordinamento urbanistico provinciale . . . . . Pag. 6927

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 26 giugno 1975, n. 38.

Integrazione dell'art. 2 del decreto del presidente della giunta provinciale di Bolzano del 15 maggio 1973, n. 29 « 2° regolamento di esecuzione della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15 » . . . . Pag. 6928

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1975.

Programmi d'esame dei concorsi per l'accesso alle carriere dei periti tecnici industriali della Marina, specialità operatori statistici addetti all'analisi dei dati, e dei periti tecnici industriali della Marina, specialità operatori statistici addetti all'elaborazione elettronica.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto interministeriale 15 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1971, registro n. 26 Difesa, foglio n. 284, relativo alla ristrutturazione del ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970 deve essere stabilito il programma d'esame dei concorsi per l'accesso ai ruoli delle carriere di concetto del Ministero della difesa;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione nell'adunanza del 14 aprile 1975;

Decreta:

Art. 1.

Per il concorso di accesso al ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità operatori statistici addetti all'analisi dei dati, è stabilito il programma d'esame specificato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Per il concorso di accesso al ruolo della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità operatori statistici addetti all'elaborazione elettronica, è stabilito il programma d'esame specificato nell'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 luglio 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1975
Registro n. 41 Difesa, foglio n. 33

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

CARRIERA DI CONCETTO DEI PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELLA MARINA

Specialità operatori statistici addetti all'analisi dei dati

PROVA SCRITTA.

Matematica: (nei limiti dei programmi di insegnamento di algebra, geometria e trigonometria piana stabiliti per gli istituti tecnici industriali).

PROVA PRATICA.

Rappresentazione grafica mediante diagramma di dati statistici preventivamente sottoposti ad elaborazione semplice.

COLLOQUIO.

Cenni sul calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni.

Concetto di statistica e suo campo di applicazione: fenomeni collettivi o di massa, unità e dato statistico, serie e seriazioni, fasi dell'indagine statistica.

La rilevazione dei dati: raccolta delle unità, spoglio delle unità e sistemazione dei dati.

L'elaborazione dei dati: studio dell'intensità e della frequenza dei fenomeni, misura della concordanza tra due fenomeni con l'indice di cograduazione.

I valori medi: media aritmetica, semplice e ponderata, media geometrica, semplice e ponderata, media armonica, semplice e ponderata, semisomma degli estremi, mediana, moda.

I rapporti statistici: numeri indici, rapporti di coesistenza, rapporti di composizione, rapporti di derivazione.

L'esposizione dei dati: rappresentazioni grafiche con i metodi delle coordinate cartesiane ortogonali, degli istogrammi, delle coordinate polari, dei diagrammi a superficie, dei cartogrammi.

L'analisi dei dati: cenni sulle curve di distribuzione più comuni, curve di Gauss, binomiali, iper e ipo binomiali, bimodali e plurimodali simmetriche, scostamenti, variabilità, campo di variazione, scostamento semplice medio, scostamento quadratico medio.

Cenni sull'interpolazione dei dati: interpolazione grafica e interpolazione per induzione.

Cenni sul calcolo delle probabilità: probabilità elementari di un evento, probabilità totali e composte, problema delle prove ripetute e teorema di Bernoulli.

Il colloquio verterà inoltre sui seguenti argomenti:

nozioni sull'ordinamento del Ministero della difesa;

nozioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

COLLOQUIO FACOLTATIVO.

Conversazione in lingua inglese, francese o tedesca, su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato può chiedere di sostenere il colloquio in una o più lingue).

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI ESAME

CARRIERA DI CONCETTO DEI PERITI TECNICI INDUSTRIALI DELLA MARINA

Specialità operatori statistici addetti alla programmazione degli elaboratori elettronici

PROVA SCRITTA.

Matematica: (nei limiti dei programmi di insegnamento di algebra, geometria e trigonometria piana stabiliti per gli istituti tecnici industriali).

PROVA PRATICA.

Compilazione di « routines » semplici impiegando il linguaggio dell'« assembler » .

COLLOQUIO.

Confronto degli elaboratori elettronici con le macchine elettromeccaniche tradizionali.

Caratteristiche fondamentali di un elaboratore integrato e suo schema di massima.

Organi di « memoria ».

Sistemi di rappresentazione alfanumerici: sistema binario, codice decimale binario, sistema esadecimale.

Memorie elettroniche: memorie a nuclei magnetici (operative), memorie non operative a dischi o nastri.

Organizzazione operativa delle memorie: raggruppamento delle memorie a « voce » e « mezza voce ».

Istruzioni, programmi: istruzioni di input/output, istruzioni di trasferimento, diagrammi a blocchi, minutazione dei programmi, « labels », assegnazione delle posizioni di memoria alle istruzioni, principali simboli standard per diagrammi a blocchi.

Procedimenti di elaborazione tipici: routine, subroutine, branch, switch, looping.

Reimpiego routines: problema del riaggancio.

Unità periferiche: unità lente (lettore schede, perforatore schede, stampatrice), unità veloci (a nastri, a dischi).

Flusso dei dati tra unità centrali e unità periferiche.

Cenni sui linguaggi di programmazione ed esposizione particolareggiata del linguaggio adottato dal candidato.

Descrizione di un elaboratore tipo IBM/Disk, descrizione della « consolle ».

Illustrazione dei sistemi: B.O.S. e D.O.S., macroistruzioni, biblioteca rilocabile, supervisore, programmi di utilità.

Il colloquio verterà inoltre sui seguenti argomenti:

nozioni sull'ordinamento del Ministero della difesa;

nozioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

COLLOQUIO FACOLTATIVO.

Conversazione in lingua inglese, francese o tedesca, su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato può chiedere di sostenere il colloquio in una o più lingue).

(8069)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Guajacil », della ditta A.F.I. - Agenzia farmaceutica italiana, in Feltre. (Decreto di revoca n. 4558/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 19 ottobre 1961, con il quale venne registrata al n. 10470 la specialità medicinale denominata « Guajacil », nella confezione flacone di sciroppo da g 200, a nome della ditta A.F.I. - Agenzia farmaceutica italiana, con sede in Feltre (Belluno), viale Pedavena n. 115, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere, negli ultimi cinque anni, al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa, per cui ricorre l'applicazione degli articoli 26 e 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Guajacil », nella confezione flacone di sciroppo da g 200, registrata al n. 10470 in data 19 ottobre 1961 a nome della ditta A.F.I. - Agenzia farmaceutica italiana di Feltre (Belluno).

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8108)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Antitosse pediatrico », della ditta Farmaceutici dott. Ferrini, in Firenze. (Decreto di revoca n. 4557/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 20 luglio 1964, con il quale venne registrata al n. 11439 la specialità medicinale denominata « Antitosse pediatrico » sciroppo, nella confezione flacone da 125 cc, a nome della ditta Farmaceutici dott. Ferrini, con sede in Firenze, via Pisana n. 53, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere, negli ultimi cinque anni, al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa, per cui ricorre l'applicazione degli articoli 26 e 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Antitosse pediatrico » sciroppo, nella confezione flacone da 125 cc, registrata al n. 11439 in data 20 luglio 1964 a nome della ditta Farmaceutici dottor Ferrini di Firenze.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8109)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Calciarsolo con complesso B », della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Satica, in Firenze. (Decreto di revoca n. 4535/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti in data 20 dicembre 1951 e 6 novembre 1957, con i quali vennero registrate ai numeri 2681/A e 2681/B rispettivamente la categoria sciroppo, nella confezione flacone da g 120, e la categoria polvere, nella confezione flacone da g 100, della specialità medicinale denominata « Calciarsolo con complesso B », a nome della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Satica, con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 98, preparate nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria sciroppo, nella confezione flacone da g 120, e della categoria polvere, nella confezione flacone da g 100, della specialità medicinale denominata « Calciarsolo con complesso B », registrate ai numeri 2681/A e 2681/B rispettivamente in data 28 dicembre 1951 e 6 novembre 1957, a nome della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Satica, con sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 98.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8105)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Viachol Cospem », della ditta Cospem medicinali, in Milano. (Decreto di revoca n. 4529/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 3 giugno 1950, 22 novembre 1954, 1° marzo 1955 e 25 agosto 1961, con i quali venne registrata ai numeri 3472 e 3472/A la specialità medicinale denominata « Viachol Cospem », nelle preparazioni da 4, 10 e 20 compresse da g 0,50 e flacone sciroppo da g 60 per uso pediatrico (categoria), a nome della ditta Cospem medicinali, con sede in Milano, via Belinzaghi, 11, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta A. Saita, sita in Milano, piazza Bergamo n. 9;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Viachol Cospem », 4, 10 e 20 compresse da g 0,50, nonchè della relativa categoria sciroppo per uso pediatrico, nella confezione flacone da g 60, registrate rispettivamente ai numeri 3472 e 3472/A in data 3 giugno 1950, 22 novembre 1954, 1° marzo 1955 e 25 agosto 1961, a nome della ditta Cospem medicinali di Milano.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8106)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Panlisina », della ditta Pantoval farmaceutici, in Milano. (Decreto di revoca n. 4547/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 26 agosto 1961, con il quale vennero registrate ai numeri 5808 e 5808/A rispettivamente la specialità medicinale denominata « Panlisina », nella confezione 10 fiale × 2 cc, e la relativa categoria sciroppo, nella confezione flacone da 180 cc, a nome della ditta Pantoval farmaceutici, con sede in Milano, via Vela n. 1, prodotte nell'officina farmaceutica della ditta Industria galenica italiana, con sede in Paderno Dugnano (Milano);

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata in rapporto alla sua composizione ed alle sue indicazioni terapeutiche;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Panlisina », nella confezione 10 fiale × 2 cc, nonchè della relativa categoria sciroppo, nella confezione flacone da 180 cc, registrate rispettivamente ai numeri 5808 e 5808/A, in data 26 agosto 1961, a nome della ditta Pantoval farmaceutici di Milano.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8119)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Neobismol », della ditta Farmaceutici Lemar, in Milano. (Decreto di revoca n. 4556/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 25 luglio 1956, con il quale venne registrata al n. 9208 la specialità medicinale denominata « Neobismol », nelle confezioni da 2 e 5 supposte da g 2 e fiale 3 da 1 cc, a nome della ditta Farmaceutici Lemar, con sede in Milano, via Tamburini n. 2, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta Lab. Fitoterapico Cerebralina Bramella, con sede in Milano, via Anelli n. 4;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere, negli ultimi cinque anni, al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa, per cui ricorre l'applicazione degli articoli 26 e 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Neobismol », nelle confezioni da 2 e 5 supposte da g 2 e fiale 3 da 1 cc, registrata al n. 9208 in data 25 luglio 1956 a nome della ditta Farmaceutici Lemar di Milano.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8110)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1975.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Moracillin », della ditta In.Spe.Me, in Roma. (Decreto di revoca numero 4559/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 21 luglio 1954 con il quale venne registrata al n. 9138 la specialità medicinale denominata « Moracillin », nelle preparazioni fiale da 3 cc e da 5 cc, a nome della ditta In.Spe.Me - Industria specialità medicinali, con sede in Roma, via Monte Erice n. 2, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che all'officina della ditta suddetta è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e che la ditta stessa non ha provveduto a corrispondere, negli ultimi cinque anni, al pagamento della prescritta tassa di concessione governativa, per cui ricorre l'applicazione degli articoli 26 e 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, numero 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Moracillin », nelle preparazioni fiale da 3 cc e da 5 cc, registrata al n. 9138 in data 21 luglio 1954 a nome della ditta In.Spe.Me - Industria specialità medicinali di Roma.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(8107)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1975.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cagliari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale in data 23 settembre 1974 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cagliari;

Viste le dimissioni del sig. Italo Mereu componente del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore dell'agricoltura;

Vista la nota n. 2376 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ha comunicato che l'organizzazione sindacale ha designato il sig. Antonello Dessì in sostituzione del sig. Italo Mereu, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Antonello Dessì è nominato componente del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Cagliari, in rappresentanza dei lavoratori del settore dell'industria ed in sostituzione del sig. Italo Mereu, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1975

Il Ministro: TOROS

(8057)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1975.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Caserta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale in data 21 marzo 1974 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Caserta;

Viste le dimissioni del sig. Giuseppe Cocco, componente del comitato predetto in rappresentanza dei lavoratori del settore dell'industria;

Vista la nota con la quale l'organizzazione sindacale ha designato il sig. Gabriele Brancaccio in sostituzione del sig. Giuseppe Cocco, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Gabriele Brancaccio è nominato componente del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Caserta, in rappresentanza dei lavoratori del settore dell'industria ed in sostituzione del sig. Giuseppe Cocco, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1975

Il Ministro: TOROS

(8060)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 1975, concernente la sostituzione di due membri ordinari del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 30 maggio 1975, in luogo di: « dott. Giovanni *Simeoni* », leggasi: « dott. Giovanni *Simeone* ».

(8175)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 4 agosto 1975 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Cesare Valle, console onorario di Mauritània a Roma.

(7964)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Proroga dell'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Cintoia » in contenitori tetra-brik

Con decreto 12 agosto 1975, n. 1545, è stata prorogata fino al 31 ottobre 1975 l'autorizzazione provvisoria alla vendita dell'acqua minerale naturale « Cintoia » in contenitori tetra-brik della capacità di un litro, concessa con decreto ministeriale 19 agosto 1974, n. 1495, alla S.a.s. Sorgente Cintoia, in Greve (Firenze).

(8005)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1975, registro n. 7 Lavoro, foglio n. 138, è stato accolto il ricorso straordinario al Capo dello Stato, presentato il 18 agosto 1971, del sig. Giovanni Ghezzi, avverso il provvedimento del commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI) del 6 febbraio 1971, con il quale il ricorrente non veniva ammesso al concorso per centocinquantaquattro posti di insegnante istruttore « gruppo *B* ».

(8181)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 182

Corso dei cambi del 26 settembre 1975 presso le sottondicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	686,25	686,25	686 —	686,25	686,25	689,20	686,20	686,25	686,25	686,25
Dollaro canadese	669,80	669,80	670 —	669,80	669,78	669,75	669,75	669,80	669,80	669 —
Franco svizzero	251 —	251 —	250,70	251 —	251,10	251,05	250,80	251 —	251 —	251 —
Corona danese	111,22	111,22	111,40	111,22	111,12	111,20	111,21	111,22	111,22	111 —
Corona norvegese	121,40	121,40	122 —	121,40	121,27	121,35	121,50	121,40	121,40	121 —
Corona svedese	152,55	152,55	152,40	152,55	152,67	152,50	152,42	152,55	152,55	152,50
Fiorino olandese	251,46	251,46	251,50	251,46	251,30	251,45	251,40	251,46	251,46	251,40
Franco belga	17,15	17,15	17,2150	17,15	17,19	17,10	17,1850	17,15	17,15	17,15
Franco francese	151,20	151,20	151,20	151,20	151,30	151,15	151,55	151,20	151,20	151,10
Lira sterlina	1404,25	1404,25	1405 —	1404,25	1403,89	1404,20	1402,90	1404,25	1404,25	1404,25
Marco germanico	258,65	258,65	259,10	258,65	259,05	258,60	258,70	258,65	258,65	258,60
Scellino austriaco	36,60	36,60	36,60	36,60	36,66	36,55	36,6050	36,60	36,60	36,50
Escudo portoghese	25,18	25,18	25,15	25,18	25,11	25,16	25,16	25,18	25,18	25,15
Peseta spagnola	11,509	11,509	11,50	11,509	11,49	11,48	11,4950	11,509	11,509	11,50
Yen giapponese	2,276	2,276	2,29	2,276	2,274	2,26	2,2680	2,276	2,276	2,27

Media dei titoli del 26 settembre 1975

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	96,325
Redimibile 3,50 % 1934	100,075
» 3,50 % (Ricostruzione)	90 —
» 5 % (Ricostruzione)	96,975
» 5 % (Riforma fondiaria)	92,950
» 5 % (Città di Trieste)	92,050
» 5 % (Beni esteri)	91,150
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	82,125
» 5,50 % » » 1968-83	81 —
» 5,50 % » » 1969-84	80,750
» 6 % » » 1970-85	82,625
» 6 % » » 1971-86	83,675
» 6 % » » 1972-87	81,500
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1°-10-1975) II emiss.	100,050
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,275
» 5 % (» 1° aprile 1978)	89,475
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	88,925
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	85,725
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	82,700
» poliennali 7 % 1978	95,175

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 settembre 1975

Valuta	Cambio
Dollaro USA	686,225
Dollaro canadese	669,775
Franco svizzero	250,90
Corona danese	111,215
Corona norvegese	121,45
Corona svedese	152,485
Fiorino olandese	251,43
Franco belga	17,167
Franco francese	151,375
Lira sterlina	1403,575
Marco germanico	258,675
Scellino austriaco	36,602
Escudo portoghese	25,17
Peseta spagnola	11,502
Yen giapponese	2,272

MINISTERO DELLE FINANZE

Importi di base per il calcolo dei prelievi speciali applicabili, dal 23 dicembre 1974 al 25 maggio 1975, all'esportazione verso i Paesi terzi di alcuni dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettera d), del regolamento n. 1009/67/CEE (settore zucchero), a norma dei regolamenti (CEE) n. 3164/74, n. 1143/75 e n. 1316/75.

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo di base in lire (1)		
		dal 23-12-1974 al 2-3-1975	dal 3-3-1975 al 30-4-1975	dall'1-5-1975 al 25-5-1975
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati:			
	ex D. altri zuccheri (escluso lo zucchero invertito), sciroppi di saccarosio, aventi un grado di purezza inferiore o uguale al 97% e presentati in imballaggi di contenuto inferiore o uguale a 25 kg	166,60	171,40	128,55
	E. succedanei del miele, anche misti con miele naturale	166,60	171,40	128,55
17.05	Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia e alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione:			
	ex C. sciroppi e zucchero vanigliato presentati in imballaggi immediati di contenuto netto di 2,5 kg o meno	166,60	171,40	128,55

(1) Il prelievo speciale all'esportazione per 100 chilogrammi di prodotto esportato è pari all'importo di base moltiplicato per il contenuto di saccarosio constatato, compreso il contenuto di altri zuccheri calcolati in saccarosio.
Il contenuto di saccarosio, compreso il contenuto di altri zuccheri calcolati in saccarosio, nonché il grado di purezza degli sciroppi, sono determinati mediante analisi dal laboratorio chimico centrale delle Dogane, conformemente all'art. 13, paragrafi da uno a tre, del regolamento (CEE) n. 394/70.

(7814)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana S. Margherita d'Adige, società cooperativa a responsabilità illimitata.

Si dà notizia, ai sensi dell'art. 64, primo comma, del regio decreto-legge, 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, che in data 28 giugno 1975 è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria, alla quale venne sottoposta la Cassa rurale ed artigiana S. Margherita d'Adige, società cooperativa a responsabilità illimitata, in S. Margherita d'Adige (Padova), disposta con decreto del Ministro per il tesoro 13 dicembre 1973 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 4 gennaio 1974) e prorogata con decreto 13 dicembre 1974 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1975)

(8030)

REGIONE CALABRIA

Approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di San Nicola Arcella.

Con decreto del presidente della giunta regionale 2 luglio 1975, n. 745, in conformità alla deliberazione del consiglio regionale 30 aprile 1975, n. 528, esecutiva ai sensi di legge, è approvato il regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di San Nicola Arcella (Cosenza), adottato dal comune stesso con atto consiliare 2 luglio 1974, n. 37 e 8 aprile 1975, n. 11.

Copia di tale decreto e degli atti tecnici relativi, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati nella segreteria del comune, a libera visione del pubblico ai sensi dell'art. 10, comma sesto, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(7846)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano di zona del comune di Manerbio

Con deliberazione della giunta regionale 27 maggio 1975, numero 15271, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Manerbio (Brescia).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(7764)

Approvazione del piano di zona del comune di Pontevico

Con deliberazione della giunta regionale 3 giugno 1975, numero 15489, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Pontevico (Brescia).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(7763)

Approvazione del piano di zona del comune di Ponte Nossa

Con deliberazione della giunta regionale 8 aprile 1975, numero 14040, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Ponte Nossa (Bergamo).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(7766)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, concernente il riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal s.p.e. degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1952, che approva le istruzioni ed i programmi di esami per il concorso di reclutamento nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Vista la legge 15 novembre 1965, n. 1288;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 16 aprile 1973, n. 174;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Le prove scritte avranno luogo a Livorno nei giorni 25, 26 *e* 27 *novembre* 1975 *presso l'Accademia navale.*

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini provvisti di laurea in economia e commercio o titolo accademico equipollente, oppure di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze coloniali o di laurea dottorale in scienze marittime rilasciata dall'Istituto navale di Napoli.

Art. 3.

I concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

a) essere cittadini italiani;

b) aver compiuto il 20° anno di età e non aver oltrepassato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso i 28 anni di età;

c) risultare di buona condotta pubblica e privata;

d) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima dell'inizio degli esami.

L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori rispettivamente a m 1,65 ed a m 0,83 e dovranno inoltre essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

Il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottotipiche decimali internazionali alla distanza di metri 5 non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare = 10/10;

visus monoculare = 4/10.

L'eventuale miopia non deve essere superiore alle 4 D e l'ipermetropia non superiore a 5 D.

Se vi è astigmatismo, la miopia e l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente alle 4 D e a 5 D nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane di Holmegreen, deve essere assolutamente normale e così pure deve essere la funzione auditiva.

Nella visita medica per l'attitudine fisica è compreso l'accertamento psico-fisiologico inteso a valutare il livello intellettuale e le *qualità caratteriologiche dei concorrenti.*

Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 4.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3, sono elevati:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

I limiti di età, stabiliti nel precedente art. 3, sono elevati inoltre:

a) a 39 anni per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi;

b) di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, nei confronti degli assistenti universitari ordinari cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, e di un periodo pari alla metà del servizio reso, nei confronti degli assistenti straordinari volontari ed incaricati, sia in attività di servizio sia cessati per ragioni di carattere non disciplinari.

I benefici di cui sopra sono cumulabili fra loro purchè il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 5.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta bollata da L. 700 secondo l'allegato schema, deve essere indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali. Il termine per la sua presentazione è di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*. Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome del candidato, dovrà contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

a) la data, il luogo di nascita ed il luogo di residenza attuale del candidato;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove il candidato è iscritto nelle liste elettorali, *ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione* dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea e l'esatta menzione della data nonchè dello istituto ove lo stesso è stato conseguito;

f) la posizione nei riguardi del servizio militare;

g) la lingua straniera nella quale desidera sostenere l'esame obbligatorio e quella o quelle eventualmente prescelte per l'esame facoltativo;

h) preciso recapito e indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni.

Nel che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Alla domanda deve essere unita una fotografia, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco e di data recente.

Tale fotografia deve essere applicata su carta da bollo da L. 700 sulla quale il candidato deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Art. 6.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che avranno fatto pervenire la domanda con la fotografia dopo il termine indicato nell'art. 5.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Il Ministro per la difesa può escludere, con decreto motivato, dal concorso, quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 7.

La commissione esaminatrice è nominata dal Ministro per la difesa ed è composta come segue:

Presidente:

un ufficiale ammiraglio od un ufficiale ammiraglio (CM).

Membri:

due ufficiali superiori commissari o, qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio, un ufficiale ammiraglio (CM) ed un ufficiale superiore (CM); un ufficiale superiore dello stato maggiore di grado non inferiore a capitano di fregata.

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere sono aggregati alla commissione, con voto, professori civili delle materie di grado universitario per la sola durata delle relative prove.

Art. 8.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia di programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla commissione nè consultare libri e manoscritti salvo i testi di leggi e di decreti iscritti nella raccolta ufficiale, che la commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Le prove orali si svolgeranno in base alle tesi risultanti dal programma allegato al presente decreto.

La commissione ha la facoltà però, di intrattenere i candidati su tutta la materia del programma, nonchè sullo svolgimento dei temi scritti.

Art. 9.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che supereranno le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali, nel termine perentorio di dieci giorni da quello di affissione dell'elenco degli idonei nell'albo della sede di esami i documenti prescritti, in regola col bollo, per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali, copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati; certificato di iscrizione nelle liste di leva, per i giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva;

7) originale o copia autentica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2;

8) i concorrenti che si trovino nelle condizioni per ottenere la elevazione dei limiti di età, e che possono aspirare, se idonei, ad una riserva di posti ovvero sono in possesso di titoli di preferenza a parità di merito devono produrre adeguata documentazione ufficiale che comprovi il possesso delle condizioni sopra specificate.

I benefici di riserva di posti e di preferenza a parità di merito sono concessi soltanto se tali benefici sono compatibili con il possesso delle condizioni necessarie per ottenere la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo e, per quanto concerne la elevazione dei limiti di età, fino all'età massima stabilita per l'ammissione al concorso.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4) e 5), dovranno essere non anteriori di tre mesi dalla data della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2) e 5) salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione d'ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 11.

Per ottenere la nomina a sottotenete di vascello (CM), i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di vascello (CM) nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale e un tirocinio pratico a bordo per la complessiva durata di dieci mesi.

Art. 13.

Copie della presente notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1975
Registro n. 18 Difesa, foglio n. 240

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO (CM) NEL CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO E RELATIVE ISTRUZIONI.

(Decreto ministeriale 12 marzo 1952)

Numero d'ordine	MATERIE DI ESAMI	Numero delle tesi d'esami	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente di importanza
	Esami scritti			
1	Trattazione di un argomento sul diritto amministrativo o commerciale e marittimo o civile	—	otto ore	3
2	Trattazione di un argomento sulla economia politica o sulla scienza delle finanze	—	otto ore	3
3	Componimento di lingua straniera (francese, inglese o tedesca, a scelta del candidato)	—	otto ore	2
	Esami orali			
4	Diritto civile	2	min. 15	3
5	Diritto commerciale e marittimo	1	min. 10	3
6	Diritto amministrativo . . .	2	min. 15	3
7	Diritto internazionale . . .	1	min. 10	2
8	Nozioni di diritto e procedura penale	1	min. 10	1
9	Economia politica	1	min. 15	3
10	Scienza delle finanze e statistica	1	min. 15	2
11	Contabilità di Stato	2	min. 15	2
12	Lingua e letteratura straniera (1)	—	min. 20	2

(1) *Il candidato deve leggere i testi della lingua prescelta correntemente e con buona pronunzia; deve tradurre correntemente dei brani sia in italiano che dall'italiano e dimostrare di avere qualche conoscenza della letteratura relativa.*

Nota. — I candidati oltre al componimento di lingua straniera obbligatoria, nella lingua da essi prescelta, possono chiedere di svolgere un tema nelle altre due lingue. In tal caso per una lingua che, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correntemente, si aggiunge al punto medio degli esami, espresso in ventesimi, un quarto di punto oppure metà o tre quarti fino a un punto intero, a seconda che il punto di merito assegnato in media, fra scritto e orale, sia 14, 16, 18 o più di 18; per una seconda lingua l'aggiunta è in ragione di metà delle aliquote predette.

DIRITTO CIVILE

Tesi 1ª: Nozioni generali del diritto - Partizione del diritto - Le fonti del diritto in generale.

Tesi 2ª: Il diritto civile e le sue fonti: del codice civile in particolare.

Tesi 3ª: La persona fisica - Capacità della persona fisica - Cause modificative della capacità - Sede della persona fisica - Assenza e dichiarazione di morte presunta.

Tesi 4ª: Persona giuridica - Associazioni e fondazioni.

Tesi 5ª: Fatti giuridici - Il negozio giuridico - Elementi essenziali, naturali, accidentali del negozio giuridico.

Tesi 6ª: Diritto di famiglia - Il matrimonio - Celebrazione del matrimonio - Cause di invalidità - Scioglimento del matrimonio - Separazione personale.

Tesi 7ª: Rapporti personali tra coniugi - Rapporti patrimoniali familiari - Il diritto agli alimenti.

Tesi 8ª: Filiazione - Istituti protettivi dei minori, degli emancipati, degli interdetti, degli inabilitati.

Tesi 9ª: Diritto successorio - I legittimari.

Tesi 10ª: Successione legittima e testamentaria - La divisione tra coeredi.

Tesi 11ª: Diritti reali - Proprietà e condomio - Diritti limitati di godimento - Il possesso.

Tesi 12ª: Diritti di obbligazione - Il contratto.

Tesi 13ª: Obbligazioni non contrattuali.

Tesi 14ª: Diritto del lavoro - Lavoro autonomo e subordinato - Impresa agraria e rapporti connessi.

Tesi 15ª: Tutela del diritto.

DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO

Tesi 1: *a*) Il diritto commerciale nella nuova codificazione - Il diritto delle imprese commerciali ed industriali - Nozioni di impresa e di imprenditore - Fonti del nuovo diritto commerciale;

b) Il diritto marittimo ed il codice della navigazione - Sistema e fonti del diritto marittimo.

Tesi 2ª: *a*) L'impresa economica e l'impresa commerciale - L'imprenditore capo della impresa - Ausiliari dell'imprenditore - Dipendenti (institore, procuratore, commessi) e indipendenti (agenti, commissionari, mediatori);

b) Impresa marittima e navale - La proprietà e diritti reali sulla nave.

Tesi 3ª: *a*) Società ed impresa commerciale - Società personali; in nome collettivo, in accomandita semplice - Società capitalistiche: società per azioni, accomandita per azioni, società a responsabilità limitata - Associazioni in partecipazione - Società cooperative - Mutua d'assicurazione;

b) Società di armamento - Proprietario ed armatore - Comandante della nave, equipaggio e gente di mare.

Tesi 4ª: *a*) Azienda commerciale - Ditta - Marchio - Concorrenza sleale - Diritti delle opere d'ingegno - Ivenzioni e brevetti;

b) Contratti di utilizzazione della nave - Noleggio - Trasporto di cose e di persone - Pilotaggio e rimorchio - Salvataggio ed assistenza.

Tesi 5ª: *a*) Contratti di impresa - Vendita commerciale - Trasporto - Somministrazione - Magazzini generali;

b) Responsabilità per l'impresa navale - Limitazione della responsabilità - Arrembaggio - Avarie comuni e particolari - Competenza per le azioni di responsabilità e sinistro.

Tesi 6ª: *a*) Contratti di conto corrente - Contratti di banca - Assicurazione in generale - Assicurazione per le persone - Assicurazione per i danni;

b) Assicurazione marittima - Abbandono - Privilegi ed ipoteche sulla nave.

Tesi 7ª: *a*) Titoli di credito - Cambiale ed assengo bancario (cheque) e circolare - Titoli dei magazzini generali - Titolo di società;

b) Titoli del commercio marittimo - Polizze di carico - Polizze e certificati di assicurazione.

Tesi 8ª: *a*) Procedure di concorso per l'impresa commerciale - Concordato preventivo - Amministrazione controllata - Fallimento - Concordato di fallimento - Fallimento delle società commerciali - Bancarotta;

b) Liquidazione dei crediti concorrenti sulla nave - Liquidazione delle avarie - Abbandono agli assicuratori marittimi.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1ª: La pubblica amministrazione - Il diritto amministrativo - Le fonti.

Tesi 2ª: I soggetti del diritto amministrativo - Persone fisiche e persone giuridiche - Enti pubblici - Enti autarchici.

Tesi 3ª: Gli oggetti del diritto amministrativo - Beni demaniali - Beni patrimoniali - Beni dei privati: servitù, limiti, espropriazioni.

Tesi 4ª: I rapporti di diritto amministrativo - I fatti giuridici - Il tempo e il suo computo legale - Lo spazio e le misure legali.

Tesi 5ª: Gli atti amministrativi - Invalidità, annullamento, revoca.

Tesi 6ª: La responsabilità delle pubbliche amministrazioni - La responsabilità dei privati verso la pubblica amministrazione.

Tesi 7ª: L'organizzazione amministrativa in generale - Lo Stato e le amministrazioni minori - L'autarchia.

Tesi 8ª: Organi e uffici delle persone giuridiche pubbliche - Ordinamento gerarchico - Funzionari e impiegati.

Tesi 9ª: Rapporto di pubblico impiego - Diritto a pensione.

Tesi 10ª: Amministrazione attiva centrale - Capo dello Stato - Presidente del Consiglio e Consiglio dei Ministri - Ministri e Sottosegretari di Stato - Organi ausiliari.

Tesi 11ª: Amministrazione consultiva centrale - Consiglio di Stato - Organi collegiali speciali - Avvocatura dello Stato.

Tesi 12ª: Amministrazione centrale di controllo - Corte dei conti.

Tesi 13ª: Amministrazione locale - Decentramento amministrativo - La regione - La provincia - Il comune - Amministrazioni particolari (questura, intendenza di finanza, comandi delle Forze armate, direzioni marittime, ecc.) - Gli enti parastatali.

Tesi 14ª: La giustizia amministrativa - I ricorsi amministrativi.

Tesi 15ª: Guarentigie giurisdizionali contro gli atti amministrativi - Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale - La giunta provinciale amministrativa.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Tesi 1ª: Concetto del diritto internazionale:
a) Diritto internazionale e diritto interno;
b) Relazione tra diritto internazionale e diritto interno;
c) Fonti di diritto internazionale.

Tesi 2ª: Soggetti di diritto internazionale:
a) Subbiettività giuridica internazionale;
b) Società internazionale generale e particolare;
c) Unione di Stati.

Tesi 3ª: Gli organi dei soggetti di diritto internazionale:
a) Organi individuali e organi collettivi;
b) Organi di funzione;
c) Agenti diplomatici e agenti consolari.

Tesi 4ª: I rapporti di diritto internazionale:
a) Concetto e fattori costitutivi;
b) Elementi accessori;
c) Il trattato internazionale.

Tesi 5ª:
a) Atto illecito internazionale, concetto;
b) Responsabilità per l'atto illecito internazionale;
c) Conseguenza dell'atto illecito internazionale.

Tesi 6ª: Controversie internazionali e modi di loro risoluzione pacifica:
a) Trattative tra le parti;
b) Trattative per intromissioni di terzi;
c) Arbitrato.

Tesi 7ª: L'organizzazione delle Nazioni Unite:
a) L'assemblea e il Consiglio di sicurezza;
b) Il Consiglio economico e sociale;
c) Il Consiglio di amministrazione fiduciaria.

Tesi 8ª: La Corte internazionale di giustizia:
a) Organizzazione;
b) Competenza;
c) Funzionamento.

NOZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Tesi 1ª: *a*) Fondamento del diritto di punire - La legge penale: sua efficacia nel tempo e nello spazio - Leggi complementari;
b) Concetto del diritto processuale penale - L'azione penale e relativo esercizio - L'azione civile nel procedimento penale e relativo esercizio.

Tesi 2ª: *a*) Del reato: elementi del reato - Reato consumato e tentato - Circostanze del reato;
b) La giurisdizione e la competenza giurisdizionale penale - Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale penale - Conflitti di giurisdizione.

Tesi 3ª: *a*) Concorso di reato - Reato continuato - Reato complesso;
b) Fase istruttoria del procedimento penale - Atti di polizia giudiziaria - L'istruzione formale - L'istruzione sommaria - Chiusura e riapertura dell'istruzione.

Tesi 4ª: *a*) Del reo: imputabilità e responsabilità penale, recidiva, abitualità e professionalità del reato, tendenza a delinquere, concorso di persone nel reato;
b) La custodia preventiva - La libertà provvisoria.

Tesi 5ª: *a*) Pena - Pene principali - Pene accessorie - Modificazione, applicazione ed esecuzione della pena;
b) Il giudizio penale - Atti preliminari - Il dibattimento La sentenza.

Tesi 6ª: *a*) Estinzione del reato e della pena e relative cause;
b) I giudizi speciali: giudizio in contumacia, giudizio direttissimo, giudizio per decreto.

Tesi 7ª: *a*) Le misure amministrative di sicurezza - Misure di sicurezza personali - Misure di sicurezza patrimoniali;
b) Le impugnazioni: l'appello, il ricorso in Cassazione, la revisione.

ECONOMIA POLITICA

Tesi 1ª: Fondamenti della scienza economica - Bisogni - Beni - Il mercato e lo scambio - Mercati perfetti e imperfetti - Domanda - Determinazione del prezzo con offerta data.

Tesi 2ª: Produzione - Fattori della produzione - Offerta - Determinazione del prezzo sui mercati a breve e lungo termine - Monopolio - Coalizioni industriali.

Tesi 3ª: Capitale - Reddito - Risparmio - Proprietà - Rendita fondiaria.

Tesi 4ª: Salario e sue leggi - Sindacati operai e scioperi - Varie forme di salario - La legislazione sociale.

Tesi 5ª: Interesse e sconto - Moneta - Sistemi monetari - Biglietto di banca e di Stato - Credito - Banche.

Tesi 6ª: Banca di emissione - Politica monetaria - Mercato monetario - Costo forzoso - Inflazione.

Tesi 7ª: Commercio internazionale - Dazi d'esportazione e di importazione - Protezionismo - Claring - Dumping - Disciplina del commercio internazionale.

Tesi 8ª: Bilancia dei pagamenti - Trasferimenti dei capitali - Cambio - Arbitraggio - Fondo monetario internazionale e Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

Tesi 9ª: Ordinamento monetario italiano - Organi governativi per la regolazione dei cambi e delle valute estere - Legge 23 marzo 1947, n. 132, per la partecipazione dell'Italia agli accordi di Washington del 1945 - La liberazione degli scambi.

Tesi 10ª: Fluttuazione economiche - Crisi - La politica economica anticiclo e la piena occupazione.

SCIENZA DELLE FINANZE E STATISTICA

Tesi 1ª: *a*) I soggetti dell'economia finanziaria - I bisogni pubblici e i mezzi per soddisfarli - Entrate e spese ordinarie e straordinarie;
b) Concetto ed importanza della statistica - Metodo statistico e sua applicazione - Scoperta della regola dei fenomeni per mezzo del metodo statistico.

Tesi 2ª: *a*) Le entrate patrimoniali - Beni patrimoniali e beni demaniali;
b) Tecnica statistica - Traduzione grafica delle seriazioni - Come si forma una seriazione.

Tesi 3ª: *a*) Le tasse - Formazione delle tariffe;
b) Valore mediano - La media aritmetica: semplice e ponderata - Media di densità - Media geometrica.

Tesi 4ª: *a*) Le imposte - Le imposte dirette e indirette, reali e personali, proporzionali e progressive;
b) Variabilità dei fenomeni - Diagrammi - Curve - Profili.

Tesi 5ª: *a*) Percussione, traslazione, incidenza, evasione e rimozione dell'imposta;
b) La statistica demografica e la sua rilevazione in Italia - Aumento della popolazione.

Tesi 6ª: *a*) Le entrate straordinarie - Il debito pubblico - L'emissione di carta moneta a corso forzoso;
b) Statistica economica - Numeri indici - Agricoltura e foreste - Industria - Trasporti e comunicazioni.

Tesi 7ª: *a*) Le spese pubbliche - Principali categorie;
b) Commercio interno e internazionale - Mercato monetario e credito - Assicurazioni - Finanze pubbliche.

Tesi 8ª: *a*) Organizzazione finanziaria dello Stato;
b) Lavoro - Prezzi, costo della vita e consumi.

CONTABILITA' DI STATO

Tesi 1ª: Fondamento ed importanza amministrativa e costituzionale della legge sulla contabilità generale dello Stato - La legge e regolamenti vigenti - Demanio pubblico e patrimonio dello Stato, beni immobili e mobili, disponibili e non disponibili.

Tesi 2ª: Contratti - Principi fondamentali - Pubblico incanto, licitazione privata, appalto-concorso e loro procedimento - Trattativa privata.

Tesi 3ª: Condizioni generali relative ai contratti dello Stato - Capitoli d'oneri - Parere del Consiglio di Stato - Limiti.

Tesi 4ª: Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti - Prescrizioni delle leggi sul bollo, sul registro e sul notariato in materia di atti e contratti.

Tesi 5ª: Trascrizione dei contratti - Collaudi - I servizi ad economia.

Tesi 6ª: La Ragioneria generale dello Stato - La Direzione generale del tesoro - Tesoreria centrale - Tesoreria provinciale - Direzione provinciale del tesoro.

Tesi 7ª: Anno finanziario - Residui attivi e passivi - Bilancio di previsione dello Stato - Aggiunte e variazioni.

Tesi 8ª: Entrate dello Stato - Quietanza degli agenti delle riscossioni e dei tesorieri - Spese dello Stato - Impegno, liquidazione, pagamento-mandati diretti, ordini di accreditamento, ruoli di spese fisse.

Tesi 9ª: Agenti contabili dell'amministrazione - Cauzioni - Casse dello Stato - Controllo e verificazioni.

Tesi 10ª: Movimento dei fondi - Vaglia del tesoro - Buoni ordinari del tesoro - Servizio del portafoglio - Contabilità speciali.

Tesi 11ª: Responsabilità degli agenti contabili e dei pubblici funzionari - Conti giudiziali.

Tesi 12ª: Funzione giurisdizionale della Corte dei conti, giudizio di conto e giudizio di responsabilità - Rendiconto generale consuntivo.

Modello della domanda
(su carta da bollo da L. 700)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali - ROMA

Il sottoscritto . . . . . . nato a . . (provincia di . .) il . . . appartenente al distretto militare di . . . residente a (1) . . . . (provincia di . .) via . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a dodici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato M.M. - ruolo normale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 1° ottobre 1975.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (3);

di non aver riportato condanne penali, nè di avere procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito presso l'Università o Istituto superiore . nell'anno accademico . . . con la votazione di . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare . . . . (5).

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame obbligatorio nella seguente lingua estera . . . . . e gli esami facoltativi nelle (o nella) seguenti lingue estere . . . . .

Allego una fotografia su carta da bollo da L. 700 con firma autenticata.

Data, ...

Firma . . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6) . . . . . .

---

(1) Luogo e residenza: qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

(8184)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sostituzione dei componenti la commissione giudicatrice di un concorso a posti di professore universitario di ruolo

Con decreto ministeriale 23 settembre 1975 sono state apportate le seguenti modificazioni alla composizione della commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo di seguito indicata:

DISCIPLINA N. 331
(Ematologia)

Concorso n. 331:

De Sandre prof. Giorgio, Università di Padova, in sostituzione del prof. Grassi Bruno;

D'Agata prof. Angelo, Università di Catania, in sostituzione del prof. Schirosa Giuseppe;

Tronchetti prof. Fabio, Università di Pisa, in sostituzione del prof. Tamburino Giacomo;

Perugini prof. Sergio, Università di Pavia, in sostituzione del prof. Sciacca Andrea;

Ceresa prof. Francesco, Università di Torino, in sostituzione del prof. Salvidio Emanuele.

(8288)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Esito del concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte destinate all'abbellimento dell'aula magna della nuova sede dell'istituto tecnico industriale « Galileo Galilei » di Gorizia.

IL SOPRINTENDENTE
AI MONUMENTI, GALLERIE ED ANTICHITÀ DI TRIESTE

Visto l'art. 7 del bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 21 marzo 1973;

Visto il verbale della commissione giudicatrice del concorso stesso, da cui risulta la graduatoria dei candidati;

Decreta:

E' affidata al sig. Agostino Piazza, di Noale (Venezia), la realizzazione delle opere d'arte di cui alle premesse, essendo il medesimo dichiarato vincitore del concorso dalla commissione predetta.

Il soprintendente: DEGANI

(8147)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RIETI

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 549 in data 9 aprile 1974 con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto vacanti in provincia di Rieti alla data del 30 novembre 1973;

Ritenuta la necessità di nominare la commissione giudicatrice di detto concorso;

Viste le designazioni pervenute a norma di legge;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 agosto 1973, n. 33;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa e costituita come segue:

Presidente:

Corbello Nicola.

Componenti:

Corda dott. Domenico;
Scapato dott. Antonio;
Gammarota dott. Lorenzo;
Grimaldi dott. Roberto.

Segretario:

Ranalletta dott. Giovanni, funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione Lazio.

Le prove di esame avranno luogo in Rieti non prima che sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Lazio, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Rieti, all'albo pretorio della prefettura ed a quello dei comuni interessati.

Rieti, addì 2 settembre 1975

Il medico provinciale: DEL ROSSO

(7893)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VICENZA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 265/C.4 del 20 febbraio 1975, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di 4 (quattro) posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Vicenza;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni effettuate dalla regione Veneto e dall'ordine provinciale dei veterinari;

Visto il decreto del medico provinciale n. 2492/G.V del 30 agosto 1975, con il quale è stato nominato il componente di cui alla lettera *d*). art. 47. del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 e dalla legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto altresì il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, la legge regionale 1° settembre 1972, n. 12, nonchè la circolare della regione Veneto 7 marzo 1973, n. 13;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa citato, è costituita come segue:

Presidente:

Canova dott. Antonio, funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione Veneto.

Componenti:

Porelli dott. Pio, funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione Veneto;

Bianchini dott. Giuseppe, direttore dipartimentale dei servizi veterinari della regione Veneto;

Seren prof. Ennio, docente di clinica medica veterinaria, Università di Milano;

Marcato prof. Paolo Stefano, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria, Università di Bologna;

Celebron dott. Giuseppe, veterinario condotto di Arzignano.

Segretario:

Palombi dott. Pasquale, funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione Veneto.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima che sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e avranno luogo in Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Veneto, all'albo di questo ufficio, nonchè della prefettura di Vicenza e dei comuni interessati.

Vicenza, addì 9 settembre 1975

Il veterinario provinciale: SAINI

(7894)

OSPEDALE CIVILE DI LAMEZIA TERME

Concorso ad un posto di direttore sanitario

In esecuzione della deliberazione consiliare 6 settembre 1975, n. 741, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 37 della legge regionale 27 dicembre 1973, n. 22, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lamezia Terme (Catanzaro) - tel. 26201.

(8234)

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle ordinanze presidenziali 28 luglio 1975, numeri 27, 28 e 43, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lamezia Terme (Catanzaro).

(8164)

OSPEDALE «S. ANDREA» DI MASSA MARITTIMA

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Massa Marittima (Grosseto).

(8161)

OSPEDALE CIVILE DI CHIARAVALLE CENTRALE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di medicina generale;
un posto di primario di chirurgia;
un posto di primadio di pediatria;
un posto di primario di ostetricia e ginecologia;
un posto di primario di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chiaravalle Centrale (Catanzaro), dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

(8235)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina generale;
due posti di aiuto di chirurgia;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto di pediatria;
un posto di aiuto di radiologia;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di laboratorio di analisi cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corradate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chiaravalle Centrale (Catanzaro), dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

(8236)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

quattro posti di assistente di medicina generale;
quattro posti di assistente di chirurgia;
tre posti di assistente di ostetricia e ginecologia;
due posti di assistente di pediatria;
un posto di assistente di radiologia;
un posto di assistente di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente di laboratorio di analisi cliniche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chiaravalle Centrale (Catanzaro), dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

(8237)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 12 giugno 1975, n. **35**.

Modifica del decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 13 febbraio 1974.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 35 *del* 15 *luglio* 1975)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la legge provinciale 26 ottobre 1973, n. 69, concernente l'assistenza di base nella provincia di Bolzano;

Visto il decreto del presidente della giunta provinciale n. 12 del 13 febbraio 1974, concernente il regolamento di esecuzione alla legge provinciale 26 ottobre 1973, n. 69;

Ritenuta la necessità di ampliare detto regolamento nel punto che concerne il procedimento di appello contro gli atti di erogazione degli enti locali di assistenza;

Tenuto conto che tale ampliamento è dettato dall'esperienza acquisita dal primo biennio di applicazione della legge;

Vista la delibera della giunta provinciale del 5 maggio 1975, n. 1986;

In esecuzione della deliberazione surrichiamata.

Decreta:

Fra il primo e secondo comma dell'art. 18 del regolamento approvato con decreto del presidente della giunta provinciale 13 febbraio 1974, n. 12, sono inseriti i seguenti due nuovi commi:

« Qualora l'ente non invia, entro il termine a ciò stabilito, alcuna controdeduzione o relazione, la commissione nella sua prima riunione ordina le verifiche e le perizie che ritenga necessarie alla acquisizione di elementi di giudizio.

Nei casi previsti dai precedenti commi, il termine di trenta giorni per la pronuncia della commissione decorre dalla data di effettivo ricevimento degli atti richiesti o acquisiti d'ufficio ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, addì 12 giugno 1975

Il presidente: MAGNAGO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1975
Registro n. 1, *foglio n.* 30

(7657)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 19 giugno 1975, n. **36**.

Integrazione dell'art. 7 del regolamento di esecuzione all'ordinamento urbanistico provinciale.

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 40 *del* 19 *agosto* 1975)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la legge provinciale del 20 settembre 1973, n. 38, modifiche al testo unico delle leggi provinciali sull'ordinamento urbanistico, approvato con decreto del presidente della giunta provinciale di Bolzano del 23 giugno 1970, n. 20;

Vista la delibera della giunta provinciale del 13 giugno 1975, n. 2775 concernente l'integrazione dell'art. 7 delle norme di attuazione all'ordinamento urbanistico provinciale;

Visto l'art. 53 del testo unico delle leggi sullo statuto di autonomia della regione Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1972, n. 670;

In esecuzione della succitata delibera

Emana

il seguente decreto:

All'art. 7 del regolamento di esecuzione all'ordinamento urbanistico provinciale (decreto del presidente della giunta provinciale n. 39 del 15 maggio 1974, rilasciato in esecuzione della delibera della giunta provinciale n. 2064 del 13 maggio 1974) dopo il primo comma vengono aggiunti i seguenti commi:

Nell'ampliamento di edifici residenziali possono essere sostituiti gli elementi portanti esistenti non più utilizzabili per il loro stato di conservazione edilizia.

Quando le aziende agricole, non costituenti minime unità colturali, presentano uno stato di conservazione edilizia dello edificio residenziale tale da rendere impossibile l'ampliamento dello stesso, utilizzando il fabbricato esistente e quando inoltre è necessario uno spostamento dell'ubicazione per motivi igienici o di sicurezza, o per oggettive esigenze di conduzione dell'azienda agricola, il fabbricato residenziale può essere ricostruito nella misura massima di 700 mc in un altro punto dell'esistente sede dell'azienda agricola.

Qualora ciò viene vietato dall'autorità per la tutela monumentale o per la tutela del paesaggio, il proprietario dell'edificio residenziale ha diritto di usufruire del contributo provinciale ai sensi della legge provinciale 15 gennaio 1970, n. 3, e successive modifiche. L'attestazione, espressa sotto la diretta responsabilità del sindaco, sulla precarietà della vecchia costruzione che rende impossibile l'ampliamento del fabbricato o la utilizzazione di elementi portanti, deve risultare dalla licenza edilizia. La licenza edilizia, comprendente la nuova costruzione nonchè la demolizione rispettivamente la trasformazione, può essere rilasciata soltanto, se si garantisce, che il vecchio edificio residenziale viene senz'altro demolito o si dimostri che debba essere utilizzato per l'ampliamento, richiesto da esigenze oggettive, dell'esistente fabbricato aziendale. Sia la demolizione sia la trasformazione devono risultare da un apposito progetto.

Sotto la personale responsabilità del sindaco la licenza di uso per il nuovo fabbricato non può essere rilasciata, se prima non viene demolito il vecchio fabbricato residenziale. Se il richiedente entro sei mesi dall'ultimazione del nuovo edificio a scopo residenziale non ha eseguito la demolizione o la trasformazione del vecchio edificio residenziale, quest'ultimo viene in ogni caso demolito dall'amministrazione provinciale ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, addì 19 giugno 1975

Il presidente: MAGNAGO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1975
Registro n. 1, foglio n. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 26 giugno 1975, n. 38.

Integrazione dell'art. 2 del decreto del presidente della giunta provinciale di Bolzano del 15 maggio 1973, n. 29 « 2° regolamento di esecuzione della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15 ».

(*Pubblicato nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 40 *del* 19 *agosto* 1975)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art. 53 del testo unificato delle leggi sullo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della giunta provinciale del 20 giugno 1975, n. 2919, concernente l'approvazione dell'integrazione dello art. 2 del decreto del presidente della giunta provinciale del 15 maggio 1973, n. 29 « 2° regolamento di esecuzione della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15 »;

In esecuzione della deliberazione su richiamata

Emana

il seguente decreto:

L'art. 2 del decreto del presidente della giunta provinciale del 15 maggio 1973, n. 29 « 2° regolamento di esecuzione della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15 » viene integrato come segue:

« In applicazione del combinato disposto degli articoli 12 e 21 della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15, e successive modifiche, l'indennità di esproprio da corrispondere al singolo proprietario di aree site in una zona di espansione si riferisce alla quota parte dell'area di sua proprietà, prima della costituzione della comunione, che deve essere ceduta per l'edilizia abitativa agevolata, e per le relative infrastrutture tenendo conto dei tipi di coltura effettivamente praticati.

L'indennità di occupazione spetta al proprietario dell'area precedente la costituzione della comunione salvo patti diversi conclusi fra i partecipanti la comunione.

L'indennità di cui al secondo comma dell'art. 13 della legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15, e successive modifiche si riferisce alla quota parte dell'area che dev'essere ceduta per la edilizia abitativa agevolata mentre per l'altra quota parte si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Costituita la comunione dei beni il corrispettivo dovuto dal mezzadro, fittavolo, colono parziario o compartecipante spetta al proprietario dell'area precedente la costituzione della comunione salvo patti divesi conclusi fra i partecipanti la comunione ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bolzano, addì 26 giugno 1975

Il presidente: MAGNAGO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1975
Registro n. 1, foglio n. 36

(7658)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100752610)